

ID Samira: 256930
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: 30694750
 Nome scelto: Parolini Bruno
 Dati anagrafici: 1889/ 1982
 Qualifica: restauratore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Parolini Bruno
AUTA	Dati anagrafici	1889/ 1982
AUTC	Cognome	Parolini
AUTO	Nome	Bruno
AUTL	Luogo di nascita	Bologna (BO)
AUTD	Data di nascita	1889
AUTX	Luogo di morte	Bologna (BO)
AUTT	Data di morte	1982
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola bolognese
AUTQ	Qualifica	restauratore
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPTD	Data	2020
CMPTN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nasce a Bologna nel 1889 e si diploma presso la locale Accademia di Belle Arti, conseguendo l'abilitazione di professore di Disegno. Sin dall'inizio della sua attività preferisce alla progettazione di nuovi edifici lo studio dell'architettura storica, e in particolare si applica al restauro dei monumenti bolognesi e di altre città. Grazie alla sua cultura storico-artistico-tecnica, numerose amministrazioni municipali - tra cui quella della stessa Bologna, di Argenta (FE) e di Alfonsine (RA) - lo incaricano di elaborare piani di ricostruzione, delle zone distrutte nel corso della guerra, da inglobare nei nuovi Piani regolatori. Durante la sua carriera ricopre cariche prestigiose come membro dell'Istituto nazionale di urbanistica, del Comitato per Bologna storica e artistica, dell'Associazione architetti per l'Emilia, del collegio costruttori edili e imprenditori della provincia di Bologna. In seguito ai bombardamenti tedeschi nel 1943, lavora affiancando l'allora soprintendente Barbacci per consolidare e restaurare alcuni tra i più prestigiosi monumenti storici e architettonici della città emiliana. Tra le sue opere di ricostruzione e restauro, si ricordano l'intervento nella chiesa barocca del Corpus Domini, dove una bomba aveva perforato il tiburio e sollevato la calotta in muratura e la ricostruzione della chiesa monastica di San Francesco. Degno di nota è anche il rifacimento delle decorazioni in cotto del palazzo della Mercanzia. Tra altre qualificate collaborazioni di Parolini a Bologna, si segnalano il restauro dell'Archiginnasio, la tomba di Rolandino de' Passeggeri, la chiesa di San Giovanni in Monte, il cortile interno della sede dell'Università in via Zamboni.

LNK

Link esterno

http://www.bollettinodarte.beniculturali.it/opencms/multimedia/BollettinoArtelt/documents/1358353553253_A_Barbacci_p_171.pdf